



CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

COMUNE DI MOTTA DÈ CONTI

Provincia di Vercelli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MAINARDI Rag. Simone

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **MAINARDI Rag. Simone**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 23/04/2015;

ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 17/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 17/06/2015 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione C.C. n° 8 del 28/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002). Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG,

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	277.967,62	192.106,24	82.335,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di € 0,00 e quella libera di € 82.335,83

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (Giunta Comunale n° 13 del 09/05/2015)

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrate		21.695,33			
Titolo I	- Erario Tributario	427.455,72	Titolo I	- Spese correnti (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato)	501.245,05
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici, nonché le rapporti afferenti alle attività della Regione	37.188,48	Titolo II	- Spese in conto capitale (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato)	82.524,40
Titolo III	- Erario Extrabudgetario	82.585,50	Totale spese finali		583.769,45
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	35.465,31	Titolo III	- Spese per l'erogazione di prestiti	198.796,56
Totale Entrate Finali		599.591,23			
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione di prestiti	159.703,35			
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	112.089,30	Titolo IV	- Spese per servizio per conto di terzi	186.000,00
Avanzo di amministrazione		20.374,76	Totale		965.635,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		963.655,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		965.635,41
RESULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOVE BUDGET EQUILIBRI		
A)	Equilibrio economico finanziario		La differenza di	10.374,76	
	Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrate	2.467,47	la finanziaria con		
	Entrate Titoli I - II - III	519.199,30	1) quota di costi di urbanizzazione		
	Spese Correnti (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato corrente)	501.245,05	2) risultato per debiti fuori bilancio		
	Differenza	41.451,62	3) avanzo di amministrazione di cui	10.374,76	
	Quota di capitale ottenuta dai mutui	31.796,36	spese non ripetitive	4.225,67	
	Differenza (*)	-30.374,76	FCDE	6.149,09	
B)	Equilibrio finale				
	Entrate finali (av + fv + titoli I + II + III + IV)	619.935,40			
	Spese finali (da av + titoli I + II ivi compresa quota fv)	583.829,45			
	Differenza	36.105,95			
	Saldo Nucleo da				
	impiegare	16.095,23			

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	Consuntivo 2013	prev definitive 2014	Preventivo 2015
F P V x spese correnti iscritto in entrata			2.467,47
Entrate titolo I	382.221,51	424.263,27	427.425,72
Entrate titolo II	135.261,70	28.263,48	30.188,48
Entrate titolo III	60.997,87	78.375,14	82.585,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	578.481,08	530.901,89	542.666,67
(B) Spese titolo I	515.735,79	481.523,96	501.245,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	47.074,42	49.377,93	51.796,38
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	15.670,87	0,00	-10.374,76
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [quota svolcolata x F C D E - accantonamento IFM]	6.962,75	0,00	10.374,76
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
recupero evasione TARSU		0,00	0,00
proventi centro multiraccolta		0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	22.633,62	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	44.005,08	8.800,00	35.663,31
Entrate titolo V **		2.431,96	15.703,35
(M) Totale titoli (IV+V)	44.005,08	11.231,96	51.366,66
(N) Spese titolo II	83.886,37	26.350,20	82.594,40
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	22.633,62	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [di cui F P V € 21.227,74]	35.835,09	15.118,24	31.227,74
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	18.587,42	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	15.000,00	15.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	15.000,00	15.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	€ 26.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre	
Totale entrate	€ 26.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 8.052,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (trasf. Unione Coser Bassa Vercellese per spese manutenzione)	€ 17.947,06
Totale spese	€ 26.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri				
- avanzo di amministrazione 2014	€	10.000,00		
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni	€	3.100,00		
concessioni cimiteriali	€	4.000,00		
- contributo permesso di costruire	€	1.900,00		
- F P V x spese in conto capitale	€	21.227,74		
Totale mezzi propri		€ 40.227,74		
Mezzi di terzi				
- mutui	€	-	€	15.703,35
- prestiti obbligazionari				
- aperture di credito				
- contributi comunitari				
- contributi statali	€	-		
- contributi regionali			€	10.500,00
- contributi da altri enti			€	15.000,00
- altri mezzi di terzi			€	1.163,31
Totale mezzi di terzi			€	42.366,66
TOTALE RISORSE			€	82.594,40
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA			€	82.594,40

6. Verifica iscrizione ed utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

Fondi Vincolati	0
- Finanziamento Investimenti	10.000,00
- Fondo Ammortamento	0,00
- Fondi Non Vincolati	4.225,67
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	2.467,47
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	21.227,74
- Fondo Svalutazione Crediti	6.149,09

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
F P V iscritto in entrata	5.781,23	3.015,02
Entrate titolo I	394.874,00	394.874,00
Entrate titolo II	44.312,00	44.312,00
Entrate titolo III	67.664,00	67.664,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	512.631,23	509.865,02
(B) Spese titolo I	436.834,23	434.068,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	51.797,00	51.797,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	24.000,00	24.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
	0,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	24.000,00	24.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	4.000,00	4.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.000,00	4.000,00
(N) Spese titolo II	4.000,00	4.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto in quanto non sussistono le condizioni previste dalle norme legislative vigenti in materia.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 17 del 25/09/2013. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 25/09/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il trasferimento del personale dei Comuni all'Unione per la gestione unionale delle funzioni fondamentali con decorrenza 01/01/2016.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, nonché l'impegno a definire, dopo l'approvazione del bilancio di previsione il piano delle risorse e degli obiettivi;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.U.C. componente IMU	€ 113.062,01	€ 170.382,00	€ 161.631,00
I.C.I.	€ -	€ -	€ -
I.C.I. - I.M.U. recupero evasione	€ -	€ -	€ 26.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ -	€ -	€ -
Addizionale com.consumo energia elettrica	€ -	€ -	€ -
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 44.048,54	€ 42.000,00	€ 42.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ -	€ -	€ -
Compartecipazione Iva	€ -	€ -	€ -
I.U.C. componente TASI	€ -	€ 42.294,00	€ 34.804,00
Categoria 1: Imposte	€ 157.110,55	€ 254.676,00	€ 264.435,00
T O S A P	€ 3.173,32	€ 3.150,00	€ 5.117,06
T A R I	€ -	€ -	€ -
TARES	€ 53.000,00	€ 10.456,96	€ -
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione tassa rifiuti	€ -	€ -	€ -
Categoria 2: Tasse	€ 56.173,32	€ 13.606,96	€ 5.117,06
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 400,00	€ 400,00	€ 1.200,00
Fondo solidarietà comunale	€ 168.537,64	€ 155.580,31	€ 156.673,66
Altri tributi speciali	€ -	€ -	€ -
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	€ 168.937,64	€ 155.980,31	€ 157.873,66
altre entrate tributarie proprie	€ -	€ -	€ -
Totale entrate tributarie	€ 382.221,51	€ 424.263,27	€ 427.425,72

IUC – componente Imposta municipale propria o I.M.U.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi 639 - 640 della legge 27/12/2013 n. 147;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in variate rispetto all'anno 2014

Il gettito è stato previsto al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale (art. 6 decreto 16/2014 convertito in legge 68/2014)

Nella spesa è prevista la somma di € 13.678,91 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

IUC – componente TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro **34.804,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 è stata stabilita nella misura del **2,5** per mille e rispetta quanto sancito dell'art. 1, comma 677 della legge 27/12/2013 n. 147 come modificato dal dall'art. 1 lett. a) del decreto 16/2014 convertito in legge 68/2014 confermata per il 2015 dal comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014

Addizionale comunale Irpef.

È stata mantenuta l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella stessa misura dell'anno 2014

Imposta di scopo

NON istituita

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € **5.117,06** (comprensiva di re imputazione - Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011 per € 1.917,06)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015
refezione scolastica	€ 5.744,42	€ 16.350,00	35,13
peso pubblico	€ 2.000,00	€ 2.570,74	77,80
servizio doposcuola	€ 1.500,00	€ 6.412,49	23,39
Totale	€ 9.244,42	€ 25.333,23	36,49

L'organo esecutivo con apposita deliberazione, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **36,49** %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative **NON** sono previsti in quanto di esclusiva competenza unionale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di € 26.000,00 è fondata sui seguenti elementi

	DOVUTO		Versato	
	COMUNE	STATO	COMUNE	STATO
(3912) - Abitazione Principale	€ 0,00		€ 0,00	
(3913) - Beni Strumentali	€ 0,00		€ 0,00	
(3914) (3915) - Terreni Agricoli	€ 134.406,40	€ 0,00	€ 128.570,53	€ 0,00
(3916) (3917) - Aree Fabbricabili	€ 6.578,46	€ 0,00	€ 6.433,00	€ 0,00
(3918) (3919) - Altri Fabbricati	€ 90.477,42	€ 0,00	€ 78.212,01	€ 0,00
(3930) (3925) Immobili D	€ 4.319,18	€ 16.412,73	€ 1.564,00	€ 6.570,00
TOTALE IMU:	€ 235.781,46	€ 16.412,73	€ 214.779,54	€ 6.570,00
(3958) - TASI Abitazione Principale	€ 41.641,64		€ 41.824,80	
(3959) - TASI Fabbricati Rurali	€ 0,00		€ 0,00	
(3960) - TASI Aree Fabbricabili	€ 0,00		€ 0,00	
(3961) - TASI Altri Fabbricati	€ 0,00		€ 124,00	
TOTALE TASI:	€ 41.641,64		€ 41.948,80	

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in **€ 2.000,00** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative **NON** sono previsti in quanto di esclusiva competenza unionale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 1.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati - **A.M.C. S.p.A.** -

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	€ 61.124,46	€ 52.774,99	€ 59.658,66	13%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 3.012,41	€ 5.846,88	€ 6.888,52	18%
03 - Prestazioni di servizi	€ 120.332,23	€ 119.526,70	€ 151.014,32	26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 2.685,43	€ 1.278,41	€ 1.471,79	15%
05 - Trasferimenti	€ 233.296,71	€ 224.670,23	€ 214.005,12	-5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 48.888,00	€ 46.584,48	€ 45.845,10	-2%
07 - Imposte e tasse	€ 6.013,80	€ 4.671,75	€ 5.956,78	28%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	€ 40.382,75	€ 2.798,05	€ 8.052,94	188%
09 - Ammortamenti di esercizio	€ -	€ -	€ -	
10 - Fondo crediti d.e.	€ -	€ -	€ 6.149,09	
11 - Fondo di riserva	€ -	€ -	€ 2.202,73	
Totale spese correnti	€ 515.735,79	€ 458.151,49	€ 501.245,05	9,41%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 59.658,66 (comprensiva di re imputazione - Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) riferita a n. 2 dipendenti, pari a € 29.829,33 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2014 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 2.944,04 pari al 4,93 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 11,90 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 3.500,00 dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previste spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di € 8.052,94 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento

1.01.04.08	sgravi e restituzioni di tributi	€ 6.640,69
1.01.08.08	vincolo quota minima FR	€ 1.412,25
totale		€ 8.052,94

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43 % delle spese correnti.

spese correnti al netto FDR	€	499.042,32
fondo di riserva	€	2.202,73
percentuale		0,44
quota minima (comma 2)	€	1.497,13
vincolo comma 2-bis	€	748,56

Trasferimenti

Pur non essendo Ente soggetto al patto di stabilità interno, la spesa dell'esercizio 2015 è stata ridotta a seguito della diminuzione dei trasferimenti a favore dell'Unione Coser Bassa Verellese

	2015	2014	2012	differenza 2012-2015	%	differenza 2014-2015	%
CARESANA	€ 173.191,17	€ 183.571,85	€ 202.258,70	- 29.067,52	-14,37%	- 10.380,67	-5,65%
COSTANZANA	€ 138.856,20	€ 149.440,15	€ 165.158,79	- 26.302,59	-15,93%	- 10.583,96	-7,08%
MOTTA DE'CONTI	€ 116.120,53	€ 124.184,47	€ 136.660,12	- 20.539,59	-15,03%	- 8.063,94	-6,49%
PERTENGO	€ 56.194,31	€ 59.552,59	€ 64.089,21	- 7.894,90	-12,32%	- 3.358,29	-5,64%
PEZZANA	€ 187.170,24	€ 201.260,20	€ 219.724,35	- 32.554,11	-14,82%	- 14.089,95	-7,00%
STROPPIANA	€ 178.467,54	€ 191.990,74	€ 212.108,83	- 33.641,29	-15,86%	- 13.523,19	-7,04%
	€ 850.000,00	€ 910.000,00	€ 1.000.000,00	- 150.000,00	-15,00%	- 60.000,00	-6,59%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote

D.Lgs. 118: Crediti di Dubbia Esigibilità

Selezionare la Fase che si vuole visualizzare per il Gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

2) FCDE Competenza [C]

Riepilogo F.C.D.E. Fase Selezionata

Tipologia Fase	Competenza		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
F.C.D.E. Calcolato	6.149,09	3.971,26	3.971,26
% da Applicare	100,00	100,00	100,00
Importo F.C.D.E.	6.149,09	3.971,26	3.971,26

➔ Continua | 📄 Nuovo | 🔍 Varia | ✖ Uscita

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 82.594,40 (comprensiva di re imputazione - Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, NON sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista spesa negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista spesa negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa negli anni 2015/2017 per acquisto immobili.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi e non ha conseguentemente adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per l'anno 2015, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Elenco società partecipate direttamente dal Comune di MOTTA DÈ CONTI

Ragione sociale	Misura della partecipazione dell'Amministrazione	Durata dell'impegno	Onere complessivi a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'Amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e relativo trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	
				n°	Trattamento economico complessivo
Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.	1,54%	31/12/2100	0,00	0	€ 0,00

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO:

Distribuzione del gas naturale, ciclo idrico integrato, il servizio di trasporto urbano e gestione delle soste a pagamento, il servizio scuolabus, il servizio cimiteriale e di illuminazione votiva, il servizio di illuminazione pubblica cittadina ed il servizio di teleriscaldamento.

La partecipazione è conforme alle finalità istituzionali ai sensi degli articoli 112 e 113 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) e del Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006).

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta:

che sulla base dei dati preconsuntivi del bilancio di esercizio 2014, non richiederanno nell'anno 2015, finanziamenti da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente NON si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 non dovendo estinguere debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le società partecipate dall'ente NON hanno avuto risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati pertanto non si rende necessario procedere alla costituzione di accantonamento in bilancio.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con deliberazione C.C. n° 2 del 28/03/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA INDEBITAMENTO ANNO 2015	
TITOLO I - entrate tributarie	€ 421.954,36
TITOLO II - entrate da contributi e trasferimenti	€ 25.104,31
TITOLO III - entrate extra tributarie.	€ 79.679,16
TOTALE	€ 526.737,83
QUOTA DELEGABILE 10%	€ 52.673,78
che l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al primo gennaio è il seguente :	
Interessi passivi per mutui già contratti	€ 44.166,10
contributi STATALI	-€ 44,28
contributi REGIONALI	-€ 2.919,40
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi	€ 0,00
Interessi passivi per aperture di credito	€ 0,00
Interessi passivi per garanzie fideiussorie	€ 0,00
TOTALE	€ 41.202,42
PERCENTUALE DI COPERTURA	7,82

VERIFICA INDEBITAMENTO ANNO 2016	
TITOLO I - entrate tributarie	€ 421.954,36
TITOLO II - entrate da contributi e trasferimenti	€ 25.104,31
TITOLO III - entrate extra tributarie.	€ 79.679,16
TOTALE	€ 526.737,83
QUOTA DELEGABILE 10%	€ 52.673,78
che l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al primo gennaio è il seguente :	
Interessi passivi per mutui già contratti	€ 41.660,48
contributi STATALI	-€ 22,91
contributi REGIONALI	-€ 2.755,41
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi	€ 0,00
Interessi passivi per aperture di credito	€ 0,00
Interessi passivi per garanzie fideiussorie	€ 0,00
TOTALE	€ 38.882,16
PERCENTUALE DI COPERTURA	7,38

VERIFICA INDEBITAMENTO ANNO 2017	
TITOLO I - entrate tributarie	€ 421.954,36
TITOLO II - entrate da contributi e trasferimenti	€ 25.104,31
TITOLO III - entrate extra tributarie.	€ 79.679,16
TOTALE	€ 526.737,83
QUOTA DELEGABILE 10%	€ 52.673,78
che l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al primo gennaio è il seguente :	
Interessi passivi per mutui già contratti	€ 39.132,70
contributi STATALI	€ 0,00
contributi REGIONALI	-€ 2.582,40
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi	€ 0,00
Interessi passivi per aperture di credito	€ 0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	€ 0,00
TOTALE	€ 36.550,30
PERCENTUALE DI COPERTURA	6,94

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.032.839,93	990.497,18	943.422,83	894.044,90	842.248,56	789.848,32
nuovi prestiti		0,00			0,00	0,00
prestiti rimborsati	42.342,75	47.074,35	49.377,93	51.796,34	52.400,24	54.928,03
estinzioni anticipate						
totale fine anno	990.497,18	943.422,83	894.044,90	842.248,56	789.848,32	734.920,29
abitanti al 31/12	806	800	798	798	798	798
debito medio per abitante	1228,90469	1179,278538	1120,357018	1055,449323	989,7848622	920,952744

Anticipazioni di cassa

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite di 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€ 526.737,83
Anticipazione di cassa	€ 144.000,00
<i>Percentuale</i>	<i>27,34%</i>

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

ENTRATE		Completata	SPESA		Completata
Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrate		3.781,23			
Titolo I	- Entrate Tributarie	324.874,80	Titolo I	- Spese correnti (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato)	436.834,23
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni della Regione	11.312,60	Titolo II	- Spese in conto capitale (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato)	4.650,00
Titolo III	- Entrate Extraordinarie	87.684,60	Totale spese finali		440.834,23
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.000,00	Titolo III	- Spese per l'acquisto di titoli	195.797,00
Totale Entrate Finali		336.631,23			
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione di prestiti	125.000,00			
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	111.000,00	Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi	186.650,00
Totale		622.631,23	Totale		622.631,23
Avanzo di amministrazione		0,00	Avanzo di amministrazione		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		622.631,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		622.631,23
RISULTATI DIFFERENZIALI		Completata	NOTE ALLEGATE EQUILIBRI		
A)	Esigibilità accensione finanziata		La differenza di:		
	Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrate	3.781,23	a) finanziaria con:		
	Entrate Titoli I - II - III	336.631,23	b) finanziaria con:		
	Spese Correnti (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato con erote)	(-)	1) quote di costi di urbanizzazione:		
	Differenza	75.787,80	2) mutui per debiti fuori bilancio		
	Costo di capitale accenti del mutuo	(-)	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio		
	Differenza (*)	24.000,00			
B)	Esigibilità finale				
	Entrate finali (iv + fv + III + II + III + IV)	616.631,23			
	Spese finali (titolo I + titolo II + III) compresa quota (fv)	(-)			
	Finanziaria	(-)			
	Saldo finale da impiegare	73.797,00			

ENTRATE		Compartenza	SPESA		Compartenza
Valore Fondo Pluriennale Versato iscritto in Entrata		3.015,00			
Titolo I	- Entrate Tributarie	591.874,00	Titolo I	- Spese correnti (ivi compresa quota neutrali Fondo Pluriennale Versato)	434.640,00
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti statali dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti pubblici, nonché in supporto all'esercizio di funzioni delle Regioni	44.312,00	Titolo II	- Spese in conto capitale (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Versato)	4.000,00
Titolo III	- Entrate Extraordinarie	67.664,00	Totale spese finanziarie		438.640,00
Titolo IV	- Entrate derivanti da operazioni di trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	4.000,00	Titolo III	- Spese per il rimborso di prestiti	195.797,00
Totale Entrate Finanziarie		627.865,00			
Titolo V	- Entrate derivanti da percezione di proventi	130.000,00			
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	192.000,00	Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi	186.600,00
Totale		829.865,00	Totale		819.445,00
Avanzo di amministrazione		0,00	Avanzo di amministrazione		0,00
TOTALE COMPLESSIVE ENTRATE		829.865,00	TOTALE COMPLESSIVE SPESE		819.445,00
RISULTATI DIFFERENZIALI		Compartenza	NOTE SULLI ESITIVITÀ		
A)	Esigibilità economica finanziaria		La differenza di		
	Valore Fondo Pluriennale Versato iscritto in entrata	3.015,00	finanziaria con		
	Entrate Titoli I - II - III	596.852,00	1) quota di oneri di capitalizzazione:		
	Spese Correnti (ivi compresa quota neutrali Fondo Pluriennale Versato corrente)	(434.640,00)	2) ridotte per debiti fuori bilancio		
	Differenza	73.797,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio		
	Costo di capitale servito dai titoli	(4.000,00)			
	Effettività (*)	24.808,00			
B)	Esigibilità finanziaria				
	Entrate finanziarie (ivi + titoli I + II + III + IV)	827.865,00			
	Spese finanziarie (spese + titoli I + II) (ivi compresa quota finanziaria)	(438.640,00)			
	Risultato	389.225,00			
	Saldo Medio da				
	impiegare	73.797,00			

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Comune di Motta De' Conti									
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2015-2016-2017)					Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFORMULAZIONE DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFORMULAZIONE DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESA	CASSA ANNO DI RIFORMULAZIONE DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFORMULAZIONE DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	82.335,83	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		20.374,76	0,00	0,00	Differenza di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		23.695,21	5.781,23	3.015,02					
TITOLO 1 - Entrate accertate di natura tributaria, contributiva o parafiscale	427.428,02	427.425,72	394.874,00	394.874,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui/fondo pluriennale vincolato	505.770,04	501.245,05 5.781,23	436.834,23 1.015,02	434.068,02 0,00
TITOLO 2 - Transferimenti correnti	30.188,48	30.188,48	44.312,00	44.312,00					
TITOLO 3 - Rimborzi finanziati	82.801,31	82.585,00	67.664,00	67.664,00					
TITOLO 4 - Rimborzi su conto capitale	35.663,31	35.663,31	4.000,00	4.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui/fondo pluriennale vincolato	94.151,46	82.594,40 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
TITOLO 5 - Rimborzi da rimborsare di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	576.081,12	575.862,51	510.850,00	510.850,00	Totale spese finali	599.921,50	583.839,45	440.834,23	438.068,02
TITOLO 6 - Accantonamento ai esercizi	15.703,35	15.703,35	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborzi di profitti	51.796,38	51.796,38	51.797,00	51.797,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti bancari / finanziari	144.000,00	144.000,00	120.000,00	120.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti bancari / finanziari	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00
TITOLO 8 - Rimborzi per conto di terzi a parità di giro	189.018,43	186.000,00	186.000,00	186.000,00	TITOLO 6 - Spese per conto terzi a parità di giro	188.891,23	186.000,00	186.000,00	186.000,00
Totale titoli	924.802,90	921.565,86	816.850,00	816.850,00	Totale titoli	984.609,11	965.635,83	822.631,23	819.865,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.007.138,73	965.635,83	822.631,23	819.865,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	984.609,11	965.635,83	822.631,23	819.865,02
Fondo di cassa finale presunto	22.529,62								

GIOVE Siccom

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ente non soggetto alle regole del patto di stabilità.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 ai DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione ritiene unicamente in chiusura di invitare l'ente a porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- la giacenza di cassa ha subito e subisce una lenta ma continua diminuzione passando da € 277.967,62 al 31.12.2012 a € 82.335,83 al 31.12.2014 e ciò deve indurre ad orientare in senso prudente l'attività amministrativa dei prossimi anni;
- l'indebitamento risulta formalmente entro i parametri di Legge come emerge dai prospetti esposti a pagina 19 e 20 della presente relazione; tuttavia è noto che gli enti virtuosi sono in grado di coprire con le entrate dei primi tre titoli (preventivo 2015 € 542.666,67) le spese del titolo I (preventivo 2015 € 501.245,05) e il rimborso dei prestiti (preventivo 2015 € 51.796,38). Il preventivo 2015 evidenzia per tale posizione uno squilibrio di € 10.374,76 e ciò deve indurre a mantenere l'attività amministrativa entro una politica di riduzione dell'indebitamento complessivo come risulta essere stata improntata in questi ultimi anni, senza ricorrere a ulteriori forme di indebitamento.

LI 18/06/2015

IL REVISORE
MAINARDI Rag. Simone

